
ELEMENTI DI CRITICA DELLA FORMA. architettura in costa

Dati sull'attività proposta

Tipo attività¹: seminariale con esercitazione di lettura critica e interpretazione progettuale di un caso di studio assegnato.

Attività inserita nell'ambito della ricerca²: Architettura in costa (Prof. Giovanni Battista Cocco).

Responsabile scientifico³: Prof. Giovanni Battista Cocco

Corso di studio⁴: Scienze dell'Architettura (L17) e Architettura (LM4)

Anno di corso: III (L17); I e II (LM4)

Semestre: I

Numero di posti disponibili: 20

Ore attività⁵: 20

Dati proponente

Proponente: ANDREA MANCA

Qualifica: Architetto, Dottore di ricerca (*Doctor Europaeus*) in Ingegneria Civile e Architettura e Cultore della materia in Composizione architettonica e urbana.

Curriculum sintetico:

(Cagliari, 1984) architetto e dottore di ricerca in Ingegneria e Architettura. Consegue con lode nel 2016 la laurea magistrale presso la Facoltà di Ingegneria e Architettura dell'Università di Cagliari con una tesi dal titolo "Reciprocità: processi sinergici da azioni informali" (relatore prof.ssa Cesarina Siddi). Negli stessi anni approfondisce la pratica della progettazione collaborando con alcuni studi di progettazione, tra cui ARCò – Architettura e Cooperazione (Milano).

Nel triennio 2018-2021 è dottorando in Ingegneria Civile e Architettura all'Università di Cagliari e si occupa di attività scientifiche, partecipando a progetti di ricerca e in qualità di assistente alla didattica per corsi universitari nel campo della Composizione architettonica e urbana e della Geografia urbana. Tra il 2019 e il 2020 è stato PhD *invité* a Parigi presso l'*Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Paris La Villette* - UP6.

¹ Seminari, workshop

² Se il proponente è assegnista/dottorando indicare il titolo del progetto di ricerca.

³ Se il proponente è assegnista/dottorando di ricerca/cultore della materia indicare il proprio referente scientifico, in tutti gli altri casi la commissione didattica del CdS assegnerà un supervisore tra i docenti del CdS.

⁴ Indicare il corso di studio per il quale si propone; è possibile indicare entrambi i CdS

⁵ Massimo 30 ore, con riconoscimento di 1CFU per 10 ore frontali

Attualmente continua l'attività di ricerca e didattica nel campo della progettazione architettonica e urbana. Partecipa in qualità di relatore a conferenze ed è autore di saggi pubblicati su riviste nazionali e internazionali.

Dati sulla progettazione

Obiettivi formativi (conoscenze e abilità da conseguire)⁶:

Il corso ha l'obiettivo di contribuire alla costruzione di un atteggiamento critico-interpretativo finalizzato all'esercizio della progettazione, utilizzando lo strumento dell'**analogia** applicata alla disciplina della Composizione architettonica e urbana.

Facendo riferimento alla capacità che hanno le immagini 'di penetrare la dimensione percettiva, interpretativa e comunicativa' (Ungers, 1997), nell'atto della concezione, l'ideazione per immagini si traduce in pensiero morfologico, ovvero come studio della formazione e della trasformazione dell'opera. Il corso introduce ai processi di assonanza, corrispondenza, assemblaggio e composizione per frammenti, rafforzando, attraverso essi, la capacità di **lettura critica della forma**, quest'ultima intesa come imprescindibile atto preliminare della **modificazione progettuale**.

La scelta del contesto sperimentale di riferimento ricade sulle costruzioni costiere in Sardegna, con particolare riguardo alla residenza d'autore, inteso come ambito di riflessione privilegiata non soltanto in relazione agli aspetti peculiari del paesaggio ma altresì alle esperienze che nel corso del tempo vi si sono stratificate.

Alla luce di ciò, la presente attività integrativa si prefigge di pervenire a quattro obiettivi formativi. Il primo, di ordine metodologico, si riferisce ai meccanismi cognitivi della composizione e al ruolo che in essi riveste il ragionamento analogico. Il secondo, di ordine teorico, si rivolge alla conoscenza degli ambiti costieri sardi, alle loro genesi contestuali ed evoluzioni insediative anche in riferimento al dibattito nazionale e internazionale iniziato negli anni Sessanta del Novecento e, infine, all'introduzione della produzione architettonica dei Maestri che vi hanno operato, attraverso un'analisi critica capace di evidenziare i processi analogici che l'hanno generata.

In fine, le ultime due fasi dell'attività didattica, sono di ordine laboratoriale. La prima prevede la lettura critico-interpretativa dei casi studio assegnati; la seconda, più corposa, prevede un esercizio di progettazione critica atta a identificare la natura analogica dell'opera, alla definizione progettuale di una "variazione sul tema" e alla sua rappresentazione grafica.

Prerequisiti⁷:

Agli studenti è richiesta la conoscenza dei contenuti disciplinari della teoria e della progettazione architettonica, del disegno e della storia dell'architettura svolti all'interno del corso di laurea in Scienze dell'architettura. Inoltre, al fine di svolgere l'esercitazione analitico-critica e di progetto, si richiede una sufficiente competenza delle tecniche di rappresentazione e dei *software* di base per la rappresentazione del progetto architettonico e per la sua comunicazione.

Contenuti dell'attività formativa:

⁶ In termini di sapere, saper fare e saper essere.

⁷ I prerequisiti sono da intendersi come le conoscenze che lo studente deve possedere per svolgere proficuamente l'attività proposta.

Il processo di lettura per analogia costituisce un ambito di sperimentazione sull'esistente che permette di connettere l'analisi, la conoscenza e il progetto.

La padronanza dei suoi processi cognitivi e dei rudimenti metodologici si mostra, quindi, dispositivo complesso e interattivo, in grado di individuare e stabilire relazioni associative e rimandi tra elementi eterogenei dell'architettura. L'atto critico del suo riconoscimento costituisce uno strumento pratico per ricollocare spazialmente e temporalmente forme, figure e linguaggi. Inoltre, esso riscopre la possibilità di introiettare ed esaltare la complessità del processo compositivo originario, anche nell'ottica di una sua successiva modificazione.

Nella consapevolezza che la realtà viene colta attraverso la percezione, secondo Ungers, il progetto architettonico nel suo essere uno strumento di connessione e di sintesi è una forma di conoscenza che non può prescindere dall'immaginazione. L'individuazione del tema figurativo avviene, così, attraverso processi di assonanza, di metafora e analogia che, stimolando la visualizzazione, mostrano un carattere descrittivo e illustrativo, capace di inventare una nuova immagine. Nei montaggi analogici di Aldo Rossi, per esempio, le forme reali sono ricondotte a figure archetipiche che, assemblate, svelano le invarianti tipologiche, mentre i processi di decontestualizzazione, trasfigurazione e associazione generano nuove e inedite figurazioni.

Tale atteggiamento ha trovato un importante riscontro nell'opera di importanti architetti del contesto italiano ed europeo degli ultimi cinquant'anni e che hanno agito in Sardegna; la possibilità di analizzare il loro approccio prefigurativo permette di individuare ispirazioni progettuali, citazioni e rimandi riconducibili alla storia, alla memoria, all'arte, alla natura e al paesaggio.

In questo senso, l'elezione dell'architettura residenziale costiera a campo di indagine risulta estremamente stimolante, sia per l'importanza paesaggistica del contesto, sia per l'alta qualità degli episodi autoriali che vi si sono depositati, dandone una interpretazione propria. La scelta di trattare in maniera sinergicamente critica Maestri e architetture consente di individuare un momento di confronto con essi e di misura con la loro opera costruita. Leggere queste vicende progettuali attraverso la chiave metodologico-interpretativa dell'analogia permette, inoltre, la maturazione di un occhio critico operativo, poiché volto al progetto, nei confronti dei processi insediativi e della produzione architettonica della costa sarda. La loro lettura critica, culminante con la proposta progettuale di "variazione sul tema", permette così non solo di ragionare sul processo di ideazione e composizione, ma, introiettandone gli esiti spaziali e formali, consentendo di assurgere questi a riferimenti e modelli.

Le attività didattiche sia articoleranno in quattro blocchi:

- Lezione teorico-metodologica: Meccanismi cognitivi della composizione e del ragionamento analogico (2 ore);
- Lezione teorica: Ambiti costieri sardi, genesi contestuali, evoluzioni insediative e introduzione all'opera dei Maestri (2 ore);
- Attività laboratoriale: lettura critico-interpretativa dei casi studio e individuazione del tema analogo (4 ore).
- Attività laboratoriale: la "variazione sul tema" - esercizio di progettazione critica (12 ore)

Testi di riferimento:

- Angi B., 2018. *Ricomposizioni Architettoniche. Parallelismi e analogie*. LetteraVentidue Edizioni, Siracusa.
- Avogadro C., 2003. *Cini Boeri. Architetto e designer*. Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo.
- Boschi A., Lanini L., 2017. *L'architettura della villa moderna. Vol. 1: gli anni della grande sperimentazione 1900-1940*. Quodlibet, Macerata.
- Boschi A., Lanini L., 2017. *L'architettura della villa moderna. Vol. 2: gli anni delle utopie realizzate 1941-1980*. Quodlibet, Macerata.
- Boschi A., Lanini L., 2018. *L'architettura della villa moderna. Vol. 3: gli anni dei linguaggi diffusi 1981-2018*. Quodlibet, Macerata.
- Brandolini S., 2006. *Alberto Ponis. Architetture in Sardegna*. Skira.
- Brandolini S., 2017. *The Inhabited Pathway: The Built Work of Alberto Ponis in Sardinia*. Park Books, Zurigo.
- Carta M., 2007. *La sottile linea blu. Insediamento costiero e progetto di territorio. Il caso gallurese*. CUEC, Cagliari.
- Caja M., Landsberger M., Malcovati S., (a cura di) 2012. *Tipologia architettonica e morfologia urbana. Il dibattito italiano - antologia 1960-1980*. Libraccio Editore, Milano.
- de Curtis A., 2015. *Figurazioni. Alla ricerca della forma. Dialoghi con Umberto Riva*. Marinotti, Milano.
- Dechmann N., 2018. *Costa Smeralda*. Park Books, Zurigo.
- Gregotti V., 2019. *Il mestiere dell'architetto*. Interlinea, Novara.
- Gerlat S., 2003. *La Costa Smeralda. Il mito e il modello*: Carlo Delfino Editore, Sassari.
- Martí Arís C., 2012. *Le variazioni dell'identità. Il tipo in architettura*. Torino, CittàStudi.
- Ponsi A., 2013. *L'architettura dell'analogia*. LetteraVentidue Edizioni, Siracusa.
- Ponsi A., 2016. *Disegnare Analogie. Manuale grafico di architettura*. LetteraVentidue Edizioni, Siracusa.
- Rossi A., 1981. *Autobiografia scientifica*. Pratiche Editrice, Milano.
- Ungers O. M., 1982. *Progettare e pensare attraverso immagini, metafore, analogie*, in AA. VV. 1991 *Oswald Mathias Ungers. Opera completa 1951- 1990 (Vol. I)*. Electa, Milano.
- Ungers O. M., 1982. *Architettura come tema*. Quaderni di Lotus, 1.
- Trillo C., 2003. *Territori del Turismo, tra utopia e atopia*. Alinea Editrice, Firenze.

Metodi didattici⁸:

L'attività didattica, impostata su incontri con cadenza settimanale, prevede due modalità complementari di azione. La prima parte tratterà il *corpus* teorico del corso, attraverso l'introduzione dell'assunto metodologico (l'analogia), del campo di indagine sperimentale (l'architettura in costa) e la presentazione degli autori, sia in riferimento alla loro produzione individuale, che alle evidenze analogiche riscontrate nei casi studio. La seconda parte, successiva a un approfondimento riguardante il ridisegno interpretativo dei casi studio, sarà dedicata all'attività laboratoriale in aula. Quest'ultima, attraverso un esercizio di lettura e progettazione critica, condurrà alla comprensione del pensiero degli autori, alla ricerca del tema relativo a ciascuna architettura e alla proposta di una variazione della forma architettonica sulla base dell'analogia di riferimento. A conclusione del corso è richiesta a ciascuno studente la produzione di una tavola di sintesi finale.

⁸ Lezioni, esercitazioni, laboratorio, ecc.

Modalità di verifica e attribuzione dell'idoneità:

L'esercitazione critico-progettuale non riceverà una valutazione formale ma un parere e un giudizio *in itinere*, propedeutici alla progressiva maturazione della lettura e dell'interpretazione progettuale, per la realizzazione dell'elaborato finale. Quest'ultimo verrà consegnato in occasione della presentazione conclusiva, in cui verranno mostrati e discussi gli esiti del percorso didattico. La consegna dell'elaborato finale, precisato in base alle indicazioni e ai suggerimenti forniti durante le ore di lavoro in aula, è la condizione necessaria per l'attribuzione dell'idoneità.

Altre informazioni⁹:

Il corso si svolgerà attraverso presentazioni, momenti di discussione critica collettiva e revisione individuale degli avanzamenti progettuali. Per ogni contributo frontale verrà messo a disposizione un dettagliato *syllabus* e la registrazione dei contenuti della lezione. Per l'esercitazione saranno forniti i materiali documentali (grafici e testuali) relativi ai singoli casi studio. Tutto il materiale verrà progressivamente depositato e ordinato in una cartella condivisa con gli studenti. Per l'iscrizione è necessario inviare i propri dati all'indirizzo amanca@unica.it.

Lingua di insegnamento: italiano e inglese

⁹ Strumenti e materiali che il proponente mette a disposizione degli studenti, eventuale sito web.

ELEMENTS OF ARCHITECTURAL FORM CRITICISM. architecture on the coast

Learning outcomes:

The course aims to contribute to the definition of a critical-interpretive attitude aimed at the exercise of design, using the tool of analogy applied to the discipline of Architectural and Urban Composition.

Referring to the capacity that images have 'to penetrate the perceptive, interpretative and communicative dimension' (Ungers, 1997), in the act of conception, ideation through images is translated into morphological thought, that is, as a study of the formation and transformation of the work. The course introduces the processes of assonance, correspondence, assemblage and composition by fragments, reinforcing, through them, the ability to critically read the form, from which it is possible to describe the characters of autonomy and heteronomy of architecture.

The experimental context of reference refers to coastal architectures in Sardinia, with particular regard to the authorial houses, understood as a privileged field of reflection not only in relation to the peculiar aspects of the landscape but also to the experiences that have been stratified over time.

In light of this, this integrative activity aims to achieve four learning outcomes. The first, methodological, refers to the cognitive mechanisms of composition and the role that analogical thought plays in them. The second, theoretical, addresses the knowledge of the landscape peculiarities of Sardinian coastal areas, their contextual genesis and settlement evolution, also in reference to the national and international debate that began in the 1960s. The third, also theoretical, introduces the study of the Masters who have worked on the Sardinian coast in the twentieth century (in particular Cini Boeri, Michele Busiri Vici, Jacques Couëlle, Alberto Ponis, Umberto Riva, Luigi Vietti, Marco Zanuso). Their wide-ranging architectural production will be analysed, tackling and thematising it through a critical analysis for highlighting the analogical processes that generated it.

Finally, the last part of the teaching activity is workshop-based. In this part, through a critical-interpretative exercise, the analogical matrices constituting the genesis of the case studies will be argued and graphically communicated.

Prerequisites:

Students are required to have knowledge of the disciplinary contents of Architectural theory and design, Drawing and history of architecture carried out within in Architectural science degree. In addition, in order to carry out the analytical-critical exercise, students are required to have sufficient knowledge of the representation techniques and basic software for the representation of architectural design and its communication.

Course contents:

The process of reading by analogy constitutes a field of experimentation on the existing that allows to connect analysis, knowledge and project.

The mastery of its cognitive processes and methodological rudiments proves, therefore, to be a complex and interactive device, able to identify and establish associative relationships and references between heterogeneous elements of architecture. The critical act of its recognition constitutes a practical tool for spatially and temporally relocating forms, figures and languages. With reference to the form, it also rediscovers the possibility of exalting the complexity of the compositional process.

In the awareness that reality is grasped through perception, according to Ungers the architectural project, as instrument of connection and synthesis, is a form of knowledge that cannot be separated from the imagination. The identification of figures thus takes place through processes of assonance, metaphor and analogy which, by stimulating visualisation, show a descriptive and illustrative character, capable of inventing a new image. In Aldo Rossi's analogical montages, for example, real forms are traced

back to archetypal figures which, when assembled, reveal typological invariants, while the processes of decontextualisation, transfiguration and association generate new and unprecedented figurations.

This attitude has found an important confirmation in the work of important architects in the Italian and European context of the last fifty years. The possibility of analysing their approach to design allows us to identify inspirations, citations and references that can be traced back to history, memory, art, nature and landscape.

In this sense, the choice of coastal residential architecture as a field of investigation is extremely stimulating, both for the landscape importance of the context, and for the high quality of the authorial episodes that have been deposited there, giving them their own interpretation. The decision to deal with Masters and architectures in a synergistically critical manner makes it possible to identify a moment of confrontation with them and to measure up to their built work. Reading these design events through the methodological-interpretative key of analogy also allows the maturation of a critical eye towards the settlement processes and architectural production on the Sardinian coast.

The study thus allows not only to reason about the process of conception and composition, but, by introjecting the spatial and formal results, it intends to rise to define personal references and design models.

The lessons will be divided into four blocks:

- Cognitive mechanisms of composition and analogical reasoning (2 h);
- Sardinian coastal areas, contextual genesis and settlement evolution (2 h);
- The Masters: presentation and analysis of architectural production and works in the Sardinian coastal context (4 h);
- Analysis of case studies and workshop activity: critical-interpretative reading of architecture (12 h).

Readings/Bibliography:

- Angi B., 2018. *Ricomposizioni Architettoniche. Parallelismi e analogie*. LetteraVentidue Edizioni, Siracusa.
- Avogadro C., 2003. *Cini Boeri. Architetto e designer*. Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo.
- Boschi A., Lanini L., 2017. *L'architettura della villa moderna. Vol. 1: gli anni della grande sperimentazione 1900-1940*. Quodlibet, Macerata.
- Boschi A., Lanini L., 2017. *L'architettura della villa moderna. Vol. 2: gli anni delle utopie realizzate 1941-1980*. Quodlibet, Macerata.
- Boschi A., Lanini L., 2018. *L'architettura della villa moderna. Vol. 3: gli anni dei linguaggi diffusi 1981-2018*. Quodlibet, Macerata.
- Brandolini S., 2006. *Alberto Ponis. Architetture in Sardegna*. Skira.
- Brandolini S., 2017. *The Inhabited Pathway: The Built Work of Alberto Ponis in Sardinia*. Park Books, Zurigo.
- Carta M., 2007. *La sottile linea blu. Insediamento costiero e progetto di territorio. Il caso gallurese*. CUEC, Cagliari.
- Caja M., Landsberger M., Malcovati S., (a cura di) 2012. *Tipologia architettonica e morfologia urbana. Il dibattito italiano - antologia 1960-1980*. Libraccio Editore, Milano.
- de Curtis A., 2015. *Figurazioni. Alla ricerca della forma. Dialoghi con Umberto Riva*. Marinotti, Milano.
- Dechmann N., 2018. *Costa Smeralda*. Park Books, Zurigo.
- Gregotti V., 2019. *Il mestiere dell'architetto*. Interlinea, Novara.
- Gerlat S., 2003. *La Costa Smeralda. Il mito e il modello*. Carlo Delfino Editore, Sassari.
- Martí Arís C., 2012. *Le variazioni dell'identità. Il tipo in architettura*. Torino, CittàStudi.
- Ponsi A., 2013. *L'architettura dell'analogia*. LetteraVentidue Edizioni, Siracusa.
- Ponsi A., 2016. *Disegnare Analogie. Manuale grafico di architettura*. LetteraVentidue Edizioni, Siracusa.

- Rossi A., 1981. *Autobiografia scientifica*. Pratiche Editrice, Milano.
- Ungers O. M., 1982. *Progettare e pensare attraverso immagini, metafore, analogie*, in AA. VV. 1991 *Oswald Mathias Ungers. Opera completa 1951- 1990* (Vol. I). Electa, Milano.
- Ungers O. M., 1982. *Architettura come tema*. Quaderni di Lotus, 1.
- Trillo C., 2003. *Territori del Turismo, tra utopia e atopia*. Alinea Editrice, Firenze.

Teaching methods:

The teaching activity, based on weekly meetings, includes two complementary modes of action. The first part will deal with the theoretical corpus of the course, through the introduction of the methodological assumption (analogy), the field of experimental investigation (architecture on the coast) and the monographic presentation of the authors, both in reference to their individual production and to the analogical evidence found in the case studies. The second part, following a deepening about the critical-interpretative redrawing, will be dedicated to classroom workshop activities. The latter, through an exercise of decomposition and recomposition of the case study, will lead to the understanding of the authors' thought and to research the references they used to define the architectural and landscape form. At the end of the course each student is required to produce a final panel.

Assessment methods:

The critical-interpretative exercise will not receive a formal evaluation but an opinion and a judgement in itinere, aimed at the progressive maturation of the reading and its graphic restitution for the realisation of the final work. The latter will be handed in at the final presentation, where the results of the project will be shown and discussed. The delivery of the final panel, improved on the basis of the indications and suggestions provided during the classroom work, is a necessary condition for achieve the training credits.

Further information:

The course will be conducted through presentations, collective critical discussion and audiovisual materials. A detailed syllabus with the discussed contents will be made available for each lecture. Documents (graphical and textual) relating to the individual case studies will be provided. All material will be progressively deposited and ordered in a folder shared with the students. For registration, please send your details to amanca@unica.it.